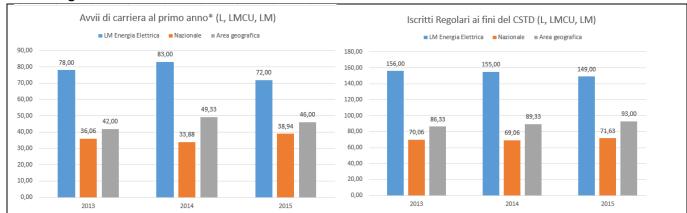
Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Energia Elettrica Università degli Studi di Padova

Scheda di Monitoraggio Annuale

Indicatori generali

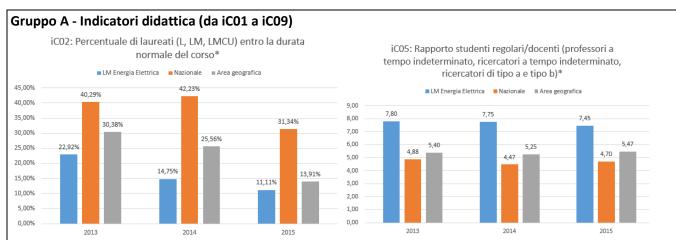


Sia gli Avvii di carriera che il numero totale degli iscritti regolari in assoluto hanno <u>valori doppi rispetto alla Media</u>

<u>Nazionale</u> e una volta e mezza rispetto all'Area Geografica, anche se in leggera (statisticamente poco significativa) diminuzione nel triennio 2013-2015.

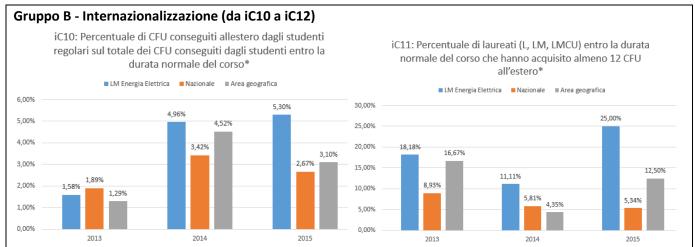
Questa LM continua ad attirare un numero consistente di studenti, la grande maggioranza dei quali – secondo i dati di Alma Laurea – esce tra molto e abbastanza soddisfatta e trova occupazione entro 1 anno dalla laurea.

NON ci sono criticità, anche se il numero di studenti al primo anno è molto prossimo alla numerosità massima indicata nel DM 987 2016 (65-85) e gli iscritti regolari superano il riferimento di 130. Il rapporto tra studenti Regolari e Iscritti è circa 0,6 in linea con i corrispondenti a livello Nazionale e Area Geografica.



iCO2: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso si è dimezzata negli ultimi 3 anni (da 23% a 11%) ed è sensibilmente inferiore alla media Nazionale. Questo valore sembra comunque poco significativo, se non addirittura fuorviante, probabilmente dovuto al fatto che al numeratore sono conteggiati solo i laureati entro l'anno solare anziché accademico (mentre risulta più significativo l'indicatore iC17 secondo il quale l'85% degli iscritti si laurea entro 1 anno dalla durata normale). NOTA: come da comunicazione ricevuta successivamente, questo indicatore non viene qui considerato poiché non c'è certezza sull'attendibilità del dato.

iCO5 Criticità: il rapporto studenti/docenti continua ad essere sistematicamente maggiore della media Nazionale e di Area Geografica, indicando l'annosa necessità di aumentare le risorse per erogare una buona didattica (ci sono stati e ci saranno nel prossimo futuro parecchi pensionamenti, solo parzialmente rimpiazzati con nuove risorse). Gli altri indicatori del Gruppo A non sono critici, anzi in linea o superiori ai valori medi Nazionali e di Area Geografica. ICO9 (indicatore Qualità della Ricerca dei docenti) è buono, pari alla media nazionale.

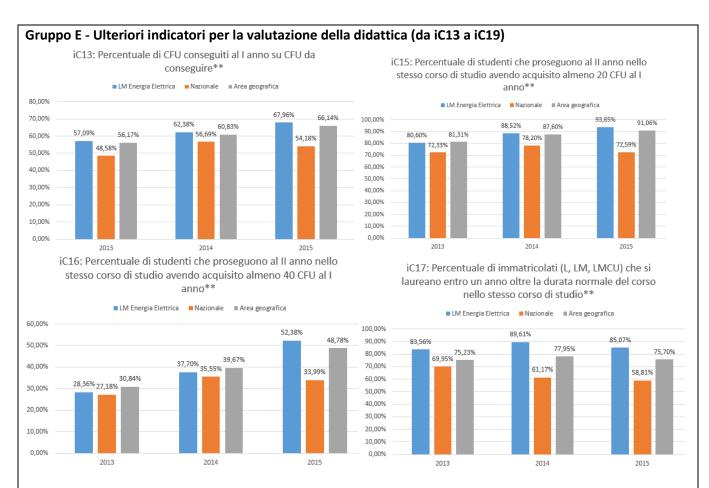


iC10: Più del 5% dei CFU sono conseguiti all'estero, con valori circa doppi rispetto alla media Nazionale e Area Geografica (da verificare se CFU per tesi sono conteggiati – i nostri studenti vanno in Erasmus principalmente per tesi). iC11 indica che una significativa percentuale (25% nel 2015) degli studenti che si laureano entro la durata normale hanno conseguito più di 12 CFU all'estero, a dimostrazione che gli studenti più bravi riescono a laurearsi entro la durata normale

pur facendo esperienza all'estero.

Si ricorda che l'aumento dell'Internazionalizzazione rientra tra gli obiettivi strategici di Ateneo.

Si può incrementare ulteriormente il livello di internazionalizzazione, per esempio aprendo nuovi flussi e non penalizzando (nel caso lo fosse in sede di formazione del voto di laurea) l'aumento di durata degli studi per gli studenti che conseguono CFU all'estero.

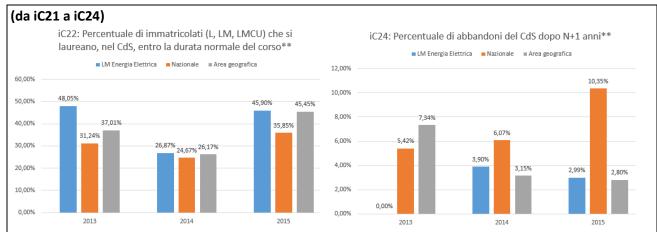


Gli indicatori del Gruppo E misurano la rapidità di carriera degli studenti da I al II anno.

(100% degli studenti passano al II anno, 94% con almeno 1/3 CFU superati, 52% con almeno 2/3 CFU superati).

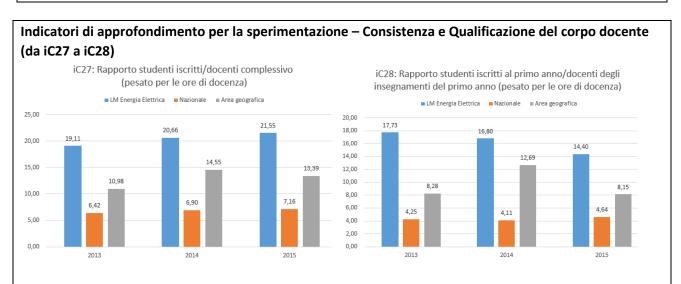
Per questa LM tali indici sono sistematicamente superiori alla media Nazionale e allineati con quella di Area Geografica e mostrano chiaramente un trend in aumento negli ultimi 3 anni.

Ciò potrebbe indicare che gli **studenti sono più motivati e/o il superamento degli esami è facilitato**, e/o un positivo effetto delle azioni per il miglioramento della didattica intraprese dal CdS.



Buona regolarità delle carriere, dimostrata da un tasso di abbandono minore del 3%) in linea con Area Geografica e molto minore della media Nazionale (iC24), e da una percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso, 45,9%, in linea con la media Nazionale (iC22).

Si ricorda che la <u>riduzione della permanenza degli studenti rientra tra gli obiettivi strategici di Ateneo.</u> A questo proposito sarebbe utile intersecare i dati delle varie coorti con quelli della Laurea di provenienza (LT Ingegneria dell'Energia) allo scopo di avere una stima veritiera della permanenza complessiva degli studenti in Ateneo.



iC27: Il rapporto studenti/docenti (pesato per ore di docenza) continua a crescere ed è **il triplo della media Nazionale** e quasi il doppio per l'Area Geografica. Considerazioni simili per anche con riferimento al solo primo anno (iC28). Questi indicatori rimarcano la **criticità** emersa con l'indicatore iC05.

Doveroso comunque notare che il valore di iC27 corrisponde all'obiettivo di Ateneo che è quello di mantenere il rapporto vicino a Benchmark assoluto (iC27 - Benchmark assoluto LM: (65*2)/((4*120+2*60)*1.3/120) = 20).

Commenti Finali

L'analisi degli indicatori indica la necessità di aumentare le risorse per continuare a erogare un buon livello di didattica che non vada a discapito del tempo necessario per condurre una buona ricerca.

Sebbene la regolarità delle carriere sia abbastanza buona nei due anni, il CCS/dipartimento deve disincentivare la pratica del fuoricorso e cercare di ridurre la permanenza degli studenti, la qual cosa rientra tra gli obiettivi strategici di Ateneo.